

SPORT

QUOTIDIANO

www.sportquotidiano.it - E-mail: info@sportquotidiano.it

VICENZA - VIA CASARSA 43 - 36100 TEL 0444.525393 - FAX 0444.525401 - SPORTEditore srl - ISSN 1974-6946 SPORT (Vicenza)

(g.a.) Il vostro vecchio cronista ne ha viste tante che non si meraviglia più di nulla, nemmeno di quanto ha dichiarato oggi Galliani, amministratore delegato del Milan: 1. All'orizzonte non ci sono arabi e men che meno russi pronti a comperare la società. 2. Con Allegri è tutto a posto, ci sentiamo tutti i giorni e parliamo anche di tattica. Premesso che gli anomali operatori di quell'azienda anomala (solo perchè ci sono loro, gli... anomali) che è il calcio, arrossiscono solo quando dicono la... verità, non ho avuto tempo e modo di cogliere l'eventuale mutar di colore delle guanciotte del nostro. Tuttavia è indiscutibile che: 1. Il Milan - è stato detto in tutte le salse e anche da Berlusconi - è alla ricerca di soci. Arabi, russi, cinesi, indiani, malesi... Non importa la provenienza dei denari, ma i denari servono, e molto. 2. Il feeling con Allegri non esiste più da un pezzo per il semplice motivo che Galliani continua ad affermare che la squadra, così come è, può competere per lo scudetto. L'allenatore tace, ma non acconsente. Sarà per questo che adesso al telefono parlano di tattica e del ricupero di... Pato?

A Terni il Vicenza sfiderà soltanto se stesso

Nella ricerca di un gioco (che c'era!) adatto a usare i "rinforzi" (che non c' erano!)

(g.a.) Dire "lo avevo detto" mi infastidisce come mi infastidiscono tutte le autocitazioni. Se poi debbo ripeterlo più volte mi deprime. Significa che non sono stato ascoltato, che conto meno di niente nelle stanze dei bottoni, ancorchè solo calcistiche. Tuttavia ascoltare che altri dicono ciò che... avevo detto, continua a darmi un brivido di piacere. Vuol dire che non eri (e non sei) tu l' asino, ma sono asini coloro i quali continuano a commettere, sempre e comunque, lo stesso errore.

Chi mi... ama sa dove voglio arrivare. Il Vicenza ha buttato via gli ultimi 5/6 campionati per aver preso parte, e spesso alla grande, a quella vaccata (tecnica, economica, sportiva) che è il mercato di riparazione, a gennaio. Quando si è "rinforzato" o ha creduto di farlo, perchè in realtà ha sempre e soltanto portato un carico di nuovi problemi per l'allenatore. A volte irrisolvibili. Io non dico che la colpa sia di



Breda mercoledì sera agli allenatori vicentini ha spiegato il suo 3-5-2 che, però, per esigenze pratiche sta trasformandosi in un... 4-4-2

Cristallini e di chi - se c'è - per questo compito gli è più vicino tra i dirigenti. Ci fossero altri al posto loro la musica non cambierebbe, perchè la colpa è di un sistema che si vuole in continuo movimento anche quando, se non soprattutto, le cose dimostrano di funzionare.

Questa volta il Vicenza, ripescato in B alla vigilia del campionato, ha solo anticipato il... disastro, usufruendo di una settimana di mercato in più, che è si servita a risolvere un problema (Malonga per Baclet: quella di una punta era la sola ricerca obbligata), ma ne ha creati altri, gravissimi.

Mettetevi nei panni di Breda, che, con il poco rimastogli in mano mentre il Vicenza si trovava tra coloro che son sospesi, era riuscito a far giocare la squadra in modo sbarazzino e tale da conquistare simpatie e abbonamenti: un allenatore può, ragionevolmente, rinunciare a un "carico" come l'ex doriano Semioli per mandare in campo i suoi "scartini"? Certo che no, e allora bisogna cambiar modulo e uomini perchè il pezzo da novanta possa trovare lo spazio che merita e al quale giustamente aspira.

Lo stesso discorso vale per Pinardi, altro deja vu, ed è valso per il tempo che ha giocato Padalino prima dell' infornuto e per quello che giocherà il Baclet bianco Plasmati.

Morale: una squadra che mandava in campo otto undicesimi di ragazzi nati dal 1988 in poi (col Cesena: hanno corso e giocato a calcio), li dimezza ai quattro utilizzati all' inizio con il Padova (hanno corso, ma non hanno giocato a calcio)!

Il che significa che il rinnovamento all' insegna dei giovani non avverrà nemmeno in questa stagione. Rinviato? Nossignori, morto e sepolto perchè logica vuole (e non solo per salvare la panchina) che Breda d' ora in avanti passi il tempo a trastullarsi sul modo migliore per far convivere Pinardi con Semioli, Malonga con Plasmati, Padalino con Rigoni (quando rientreranno), senza trascurare il rovello degli "staff" sempre più importanti che accompagnano gli allenatori: come si farà a contrastare al meglio il modulo dell' avversario?

Morale. Ha ragione Pinardi quando confessa ad Alberta Mantovani che dopo il derby perso con il Verona il Vicenza ha smesso di pensare al proprio gioco. Corre di più (dietro agli altri), ma non produce calcio, se non alla disperata, quando va in svantaggio. E' (condita da un eloquente: "le nostre caratteristiche sono

forse altre") un' esplicita critica alle scelte di Breda.

Il quale tuttavia ha ancora più ragione quando, sempre ad Alberta, nel dopo derby ammette l' involuzione e la spiega: "Non vuole essere un alibi - dice testualmente - però all' inizio avevamo fatto un certo tipo di lavoro

Breda agli allenatori Aiac: Ecco perchè passo al 4-4-2

Breda confessa agli allenatori dell' Aiac che ha incontrato mercoledì sera (foto) che il Vicenza, partito in estate con un modulo preciso (il 3-5-2) cambierà pelle già dalla trasferta a Terni, passando a un 4-4-2, più rispondente alle caratteristiche dei giocatori che gli sono stati comprati durante il mercato suppletivo.

Il resoconto dell' intervento sul prossimo numero del venerdì.

BABY BIANCOROSSI

Si presentano i giovanissimi 2000 La primavera in trasferta a Crotona

ro con alcuni giocatori, poi l' arrivo di altri ha portato ad una regressione dal punto di vista dell' idea di gioco". E conclude: "devo trovare delle risposte prima possibile".

La diagnosi è esattamente quella di... Gianmauro Anni. Che al pari di Breda, tuttavia, non co-

nosce ancora i rimedi, mentre la prognosi è certa: la... "primavera" del Vicenza è morta, defunta per eccessiva disponibilità di giocatori, persino troppo bravi. O ex bravi, ma non importa: è un altro dei dubbi che si toglierà l' allenatore. Se gliene daranno il tempo.

FOTOCRONACHE DI SPORT

P: Alte Ceccato - U. Olmo Creazzo



P: Marola - Prix Le Torri



L'INTERVISTA A GIANMAURO ANNI

Rottamare i vecchi? Vaccata: a casa i ladri (spesso giovani)

Mi sono stufato di questa truffetta gattopardesca (e con mille eccezioni) proposta dai partiti - Gli innovatori del Pdl hanno provato ad inserire nella legge salva Sallusti un emendamento per consentire il doppio incarico a parlamentari e presidenti di provincia - Il calcio risarcito dagli arbitri? E' giusto - Dalle Rive ricerca soci: sarà dura

SPORT a San Siro per Italia - Danimarca



3^ CATEGORIA: I PROTAGONISTI

Mirko Baù (Centro Stand Stoccarda) è un difensore che segna gol pesanti - Il giocatore, che da piccolo ha fatto anche il portiere, festeggia soprattutto la vittoria della sua nuova squadra e i 300 tifosi Marco Casarotto (7 Mulini) non ha smarrito il fiuto della rete - "Ero attaccante e l'esperienza di allora mi torna ancora utile". Con il passare degli anni è stato arretrato prima a centrocampista e poi in difesa: da papà Ambrogio ha ereditato la passione per il pallone intorno a cui ruota un po' tutta la sua vita Ivan Luna (S. Quirico) entra nella ripresa e decide il derby - "Ai gol preferisco i punti, però è bello far vincere la squadra". L'attaccante, che ha realizzato il suo record di centri nel Torneo del Sabato (28), dedica la rete al figlio, alla compagna Elisa e al giocatore avversario Mastrotto, infortunatosi domenica

AICS: una pagina con i risultati del calcio a 11